

Siracusa, 23 febbraio 2018

Comunicato stampa

A bordo del Treno Verde presentato il rapporto Comuni Rinnovabili, numeri e storie della diffusione delle energie rinnovabili in Sicilia

Nove “I RinnovABILI”, le realtà che hanno scommesso su nuovi modelli energetici attraverso rinnovabili ed efficienza e che fanno a meno di petrolio, gas e carbone premiate da Legambiente a Siracusa

Legambiente: “Dal 2015 il 100% dei Comuni italiani possiede almeno un impianto da fonte rinnovabile. Per raggiungere gli obiettivi di autosufficienza energetica è necessario promuovere un ruolo attivo dei cittadini ma anche delle piccole imprese incentivando tutte le forme di autoproduzione da fonti rinnovabili al fine di stimolare lo sviluppo di un nuovo sistema energetico e portare vantaggi diretti alle famiglie”

Galleria fotografica disponibile a questo link: <http://bit.ly/FotoTV2018>

Il dossier completo Comuni Rinnovabili Sicilia a questo link:
<http://www.trenoverde.it/wp-content/uploads/2018/02/ComuniRinnovabili-Sicilia.pdf>

La produzione netta di energia elettrica complessiva in Sicilia è di 19.781 gigawattora anno, di cui **5.083 GWh/anno da fonte rinnovabile**, pari al **25,7%** del totale e ciò grazie ai **44.683 impianti diffusi in tutti i Comuni**. In Sicilia, nel 2016 le Fonti Rinnovabili di Energia (FER) hanno confermato il proprio ruolo di primo piano nel panorama energetico regionale, trovando impiego diffuso sia per la produzione di energia elettrica, sia per la produzione di calore.

Il 100% dei Comuni della Regione Sicilia possiede sul proprio territorio almeno un impianto da fonte rinnovabile. Escludendo il grande idroelettrico, sono **108** i Comuni che grazie alle fonti rinnovabili producono più energia elettrica di quella consumata dalle famiglie. **Sono 10 i Comuni che possiamo definire 100% elettrici** e che meglio rispondono, teoricamente, al fabbisogno elettrico dei territori non solo dal punto di vista quantitativo ma anche di mix di impianti. Teoricamente, perché tutta questa energia viene immessa in rete, e dalla rete, distribuita ai consumatori finali.

È quanto emerge dall'edizione regionale del rapporto **Comuni Rinnovabili** di Legambiente, realizzato grazie al contributo di **Enel Green Power**, che da 12 anni fotografa lo sviluppo delle fonti rinnovabili nei territori italiani, presentato questa mattina a bordo del **Treno Verde**, il convoglio ambientalista di **Legambiente** e del **Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**, realizzato con la partecipazione del **Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare**, che è arrivato oggi a Siracusa (dove sarà in sosta fino a domenica al binario 1 della stazione centrale).

Un **percorso in 12 città italiane** per chiedere all'Europa obiettivi più stringenti e sfidanti nel Pacchetto Energia e Clima 2030, ancora in fase di discussione, e all'Italia di svolgere un ruolo da leader sul clima, con politiche più ambiziose, per dare maggiore concretezza e solidità al cambiamento già in atto per traghettare il nostro Paese verso la totale decarbonizzazione del proprio sistema energetico. Il Treno Verde, inoltre, in ciascuna delle sue tappe, in occasione della proclamazione da parte dei Ministeri delle Politiche agricole alimentari e

forestali e dei Beni culturali e del turismo del **2018 Anno nazionale del cibo italiano**, ospita a bordo degustazioni di cibi prodotti con l'uso di energia 100% rinnovabile autoprodotta.

All'inaugurazione della tappa siciliana del Treno verde e alla presentazione di Comuni Rinnovabili Sicilia hanno preso parte **Claudia Casa**, direttrice Legambiente Sicilia, **Katiuscia Eroe**, responsabile energia Legambiente, **Paolo Tuttoilmondo**, Legambiente Siracusa, **Francesco Italia**, vice sindaco del Comune di Siracusa, **Andrea Girolamo Cicero**, responsabile Hydro Area Sud di Enel Greenpower, **Pietro Coppa**, assessore all'ambiente del Comune di Siracusa, e **Maurizio Mancarella**, direttore Trenitalia Regionale Sicilia.

Da oggi al 2030 il passo è breve e l'Italia e l'Europa hanno ancora molta strada da fare senza perdere altro tempo: gli attuali impegni di riduzione delle emissioni non bastano mentre il surriscaldamento climatico è destinato a salire pericolosamente. Per invertire questa tendenza l'Europa deve portare il suo obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra del 1990 ad almeno il 55% al 2030, azzerandole di fatto entro il 2050. Un obiettivo ambizioso ma possibile sia tecnicamente che economicamente, e in grado di portare benefici al nostro Paese, con una riduzione delle importazioni del 34% rispetto al trend attuale, facendo risparmiare all'UE 400 miliardi di euro l'anno in bolletta. Basti pensare che le stime europee dichiarano che con una copertura del 35% da rinnovabili sui consumi finali lordi si salverebbero 13 milioni di vite grazie alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, si creerebbero 2,1 milioni di nuovi posti di lavoro e si risparmierebbero 550 miliardi l'anno per la riduzione delle importazioni energetiche.

“In questi anni le fonti rinnovabili hanno non solo superato il 32% del fabbisogno elettrico nazionale, ma grazie al milione di impianti di tutte le taglie e distribuite su tutto il territorio italiano, hanno rivoluzionato il sistema energetico del nostro Paese - spiega **Katiuscia Eroe**, responsabile energia di Legambiente - Già dal 2015, infatti, il 100% dei Comuni italiani possiede almeno un impianto da fonte rinnovabile. Oggi l'Italia ha l'esigenza di decidere come arrivare al 2030 e poi al 2050 in linea con la SEN (Strategia Energetica Nazionale) ma per farlo deve disporre di un piano del clima ambizioso e regole chiare e trasparenti che consentano di farlo”.

In Sicilia, è il **solare fotovoltaico** la tecnologia più diffusa in termini numerici, con il 98,8% degli impianti, seguiti dall'eolico con l'1,1% e da impianti idroelettrici e alimentati da biomasse. La potenza efficiente netta degli impianti a fonti rinnovabili installati si attesta a **3.335 MW** rappresentando circa il 39% della potenza netta disponibile nella Regione. Tra questi l'**eolico** la tecnologia con maggior potenza installata pari a **1.791,5 MW** (45,8%), seguito dal **solare fotovoltaico con 1.344 MW** (34,4%) e dagli **impianti idroelettrici 704,2 MW** (18%).

La produzione netta di energia elettrica complessiva in Sicilia è di 19.781 GWh/anno di cui **5.083 GWh/anno da fonte rinnovabile**, pari al **25,7%** del totale. Il maggior contributo arriva dall'**energia del vento 3.017,7 GWh/anno** seguita dall'**energia solare con 1.713,9 GWh/anno** che coprono insieme circa il 93% della produzione totale di energia da fonti rinnovabili. In Sicilia la crescita delle rinnovabili è stata inesorabile negli ultimi anni sia per la potenza installata che per la produzione di energia. Dal 2010 al 2016 si è passati da 2,3 GW a 3,3 GW di potenza installata da fonti rinnovabili, con un complessivo +43,6%.

“Anche la Sicilia deve fare la sua parte prevedendo da subito un piano per un futuro 100% rinnovabile a partire dalle isole minori e per una mobilità elettrica sostenibile - aggiunge **Claudia Casa**, direttrice Legambiente Sicilia - Non solo, anche i Comuni devono essere protagonisti nella spinta all'innovazione energetica, attraverso piani di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e privato. Per raggiungere obiettivi ambiziosi saranno fondamentali ricerca e sviluppo e l'uscita definitiva dalle fonti fossili. Sono queste le proposte che Legambiente lancia a bordo del Treno Verde affinché si possa avviare quella transizione energetica verso un modello democratico e sostenibile. Per raggiungere gli obiettivi di autosufficienza energetica è necessario promuovere un ruolo attivo dei cittadini ma anche delle piccole imprese incentivando tutte le forme di autoproduzione da fonti rinnovabili al fine di stimolare lo sviluppo di un nuovo sistema energetico e portare vantaggi diretti alle famiglie” conclude Casa.

Gli esempi virtuosi non mancano: sono nove infatti i “I RinnovABILI” che Legambiente ha premiato a bordo del Treno Verde nella tappa siciliana, ovvero realtà che hanno scommesso su nuovi modelli energetici attraverso rinnovabili, efficienza, nuove forme di mobilità sostenibile e che fanno a meno di petrolio, gas e carbone.

Particolare attenzione ai temi ambientali e della sostenibilità, scegliendo la fonte eolica, il solare e la legna prodotta nel bosco aziendale di 80 ettari per soddisfare tutti i fabbisogni energetici elettrici e termici, è stata posta dall’**Azienda agrituristica Monaco di Mezzo**, dove è stato attivato un impianto di biogas da 100 kW in grado di valorizzare scarti e sottoprodotti delle produzioni aziendali. Con metodi di produzione biologici e certificati, l’agriturismo utilizza infatti solo concimi naturali e gli animali degli allevamenti, bovini e ovini, possono pascolare allo stato brado nutrendosi dell’erba dei pascoli attorno all’azienda, non subendo stress di alcun tipo.

Nata da un progetto di recupero del territorio, sul versante orientale dell’Etna, la **Bagol’Area Azienda Bioagricola** conta sulla copertura del 95% del proprio fabbisogno grazie ad una rete di teleriscaldamento connesso ad un impianto biomassa da 120 kW alimentato da scarti provenienti dalla manutenzione del bosco e dalle lavorazioni agricole. A questa si aggiungono 150 mq di pannelli solari termici, un impianto fotovoltaico da 12 kW di potenza, veicoli elettrici a disposizione di ospiti e residenti, oltre ad un impianto di fitodepurazione.

L’**Azienda Agricola Val Paradiso**, nata nel 1980 nel cuore della Sicilia a Naro (AG) e proprietaria di un moderno frantoio. Tutte le strutture aziendali sono alimentate dall’uso combinato di un impianto mini-eolico da 11 kW, da un impianto fotovoltaico da 52 kW e da un impianto termico a biomasse. La produzione elettrica totale annua è di 100.000 kWh pari a 44,65 tonnellate di CO₂ non emesse per un risparmio di 18,70 tonnellate equivalenti di petrolio. Il consumo annuo è stimato intorno ai 70.000 kWh.

A **San Filippo del Mela**, in provincia di Messina, all’interno del polo energetico integrato, la società A2A ha realizzato il primo **impianto solare termodinamico** al mondo a **sabbia per l’accumulo dell’energia termica** in grado di funzionare anche in assenza di irraggiamento, di notte o in presenza di cielo nuvoloso. La struttura, che si estende su una superficie totale di 2,25 ettari, ha una capacità di **2 MW termici** di energia e genera una produzione giornaliera di vapore pari a 20,5 tonnellate.

Sono diversi gli interventi di riqualificazione energetica a favore della scuola materna e di quella elementare-media realizzati dal **Comune di Ferla**. Qui sono stati installati complessivamente 11 mq di solare termico e 116 kW di fotovoltaico per una copertura del fabbisogno termico ed elettrico rispettivamente del 26% e del 36%. Inoltre presso la scuola elementare è stato realizzato un impianto a pompa di calore dotato di sistema di avviamento controllato dei compressori, al fine di ridurre il consumo di corrente del 40% in fase di avvio. Mentre presso la scuola materna sono stati invece effettuati interventi di riqualificazione energetica che comporteranno un risparmio energetico quantificato in 21.249 kWh/anno e un incremento di quattro classi energetiche dell’edificio.

Nel Comune di Petralia Sottana (PA), invece, all’interno del Parco delle Madonie in località Piano Battaglia, ad un’altezza di 1500 m, si trova il **Rifugio Grifone** oggetto di significativi interventi di riqualificazione energetica e di un impianto solare termico da 3,75 mq e l’installazione di un impianto fotovoltaico.

Situata nel Comune di Menfi (AG), la **Scuola elementare Norino Cacioppo** è stata oggetto di un intervento di riqualificazione volto a migliorare le prestazioni termiche della struttura e a diminuire i costi di gestione invernali per il riscaldamento oltre che dare beneficio anche durante la stagione estiva. Qui sono stati realizzati due porticati con copertura fotovoltaica ciascuno di una potenza di 5,4 kW per complessivi 10, 8 kW. Questo intervento, sommato alla potenza elettrica derivante dall’impianto fotovoltaico preesistente di 6,50 kW posto sul tetto della scuola, consente la piena autonomia della struttura scolastica dalla pubblica rete elettrica.

Sempre nel Comune di Menfi si trova la **Tenuta dei Mille**, azienda vinicola che si estende per una superficie di circa venti ettari dove un impianto fotovoltaico totalmente integrato sul tetto aziendale da 54 kW produce annualmente circa 74.548 kWh di energia elettrica per un risparmio di CO₂ di circa 37,6 ton/anno.

Il **Comune di Ragusa** invece ha recuperato un immobile in completo stato di abbandono per utilizzarlo come scuola materna. La masseria, costruita nel 1912, oltre all’adeguamento sismico ha necessitato di opere per l’efficienza energetica ed è stato installato un impianto fotovoltaico da 6 kW sulla copertura del porticato per rendere autosufficiente la scuola nei consumi elettrici. La scuola è stata inaugurata il 15 gennaio 2018, attualmente ospita 75 bambini. Inoltre, per la riduzione dei consumi idrici sono stati realizzati due impianti

indipendenti: di acqua potabile alimentato dall'acquedotto comunale; di acqua proveniente dal pozzo e dalla raccolta di acqua piovana, per irrigare l'area a verde e alimentare le cassette wc.

Il programma completo del Treno Verde a Siracusa

Venerdì 23 febbraio

Ore 16 – Apertura al pubblico del Treno Verde con visite a bordo

Ore 17 – M'illumino di Meno a Siracusa: dalla storia antica al futuro 100% rinnovabile

Trekking urbano a cura di Legambiente e Bioturismo (appuntamento al tempio di Apollo)

Una entusiasmante caccia al tesoro alla ricerca della storia della città, delle tracce delle sue antiche fortificazioni, nascoste in piazze, ponti e strade. Dopo aver visitato la cosiddetta Porta Urbica, un pezzo del sistema di torri e mura fatto erigere da Dionigi il Grande, ci si sposterà sul Lungomare di Levante, davanti al Talete, quindi sul rivellino del Ponte Umbertino per raccontare il complesso sistema di forti, bastioni e porte costruito a partire dal XV secolo attorno all'isola di Ortigia. Per rintracciare altri resti poco conosciuti di mura di epoca spagnola, si proseguirà verso l'area dei Calafatari, quindi in Via Malta.

Treno Verde partecipa a M'illumino di Meno di Caterpillar Radio2. Il convoglio ambientalista accoglierà visitatori e curiosi a lume di candela. A bordo anche un aperitivo rinnovabile con una degustazione di prodotti realizzati utilizzando energia 100% rinnovabile autoprodotta.

Sabato 24 febbraio

Dalle ore 8.30 alle 14 – A scuola di energia: le classi salgono a bordo del Treno Verde

Ore 11.00 – Dibattito

Le nostre case sono efficienti?

I dati della campagna di Legambiente Civico 5.0, le proposte per migliorare le efficienze in edilizia. Per l'occasione **Michele Tagliareni** presenterà la Pedalata climatica "Da Porto Empedocle a Floresta", a cura dell'associazione culturale xbene e Casa Confort Tagliareni. Saranno presenti: **Mimmo Fontana**, responsabile per l'urbanistica e le politiche nel Mezzogiorno di Legambiente; **Katiuscia Ero**, responsabile energia Legambiente; **Antonio Moscuza**, assessore all'urbanistica del Comune di Siracusa, **Natale Borgione**, dirigente dell'area IV del Comune di Siracusa, **Enrico Lombardo**, Ordine degli Ingegneri di Siracusa, **Massimiliano Urciullo**, vice presidente Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Siracusa, **Carmen Benanti**, direttore Ance Siracusa, e **Salvo Carnevale**, segretario generale provinciale Fililea-CGIL Siracusa.

Ore 17 – Focus

Sicilia/rifiuti, il futuro è differente

Discutono: **Gianfranco Zanna**, presidente Legambiente Sicilia, **Pietro Coppa**, assessore all'ambiente del Comune di Siracusa, **Giuseppe Pistrutto**, assessore all'ambiente del Comune di Solarino, e **Paola Di Vita**, Legambiente-Ecostazione di Piazza Armerina.

A seguire presentazione del progetto *Sicilia Munnizza Free*.

Domenica 25 febbraio

Dalle ore 10 alle 13 – Apertura al pubblico del Treno Verde con visite a bordo

Treno Verde sostiene i Briganti di Librino - Legambiente sostiene la ricostruzione della Libreria dei Briganti di Librino, la cui attività è stata messa recentemente a dura prova da un vile atto intimidatorio. Aiutaci a raccogliere sul Treno Verde libri, quaderni, penne, matite, colori e quant'altro possa servire a questo scopo ai Briganti per continuare la loro meritoria attività di lotta alla illegalità attraverso la diffusione della cultura.

Ufficio stampa Treno Verde:
Elisabetta Di Zanni, tel. 347664568, trenoverde@legambiente.it

Il **Treno Verde** è una campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Partner principali

Ecopneus, AzzeroCO₂

Partner sostenitore

Assocarta

Partner

E.ON, Montello

Partner tecnici

eTa Green, Ecoplus, 100% Campania, Kemcomm - Philips, Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie

Partner didattici

Museo A come Ambiente Torino

Media Partner

La Nuova Ecologia, Rinnovabili.it, Tuttogreen La Stampa

Grazie ad AzzeroCO₂, Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane compensano le emissioni di CO₂ del tragitto del Treno Verde

Il Treno Verde è aperto dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 14 per le scuole prenotate e dalle 16 alle 19 per tutti i visitatori. Di domenica il Treno è aperto dalle 10 alle 13.